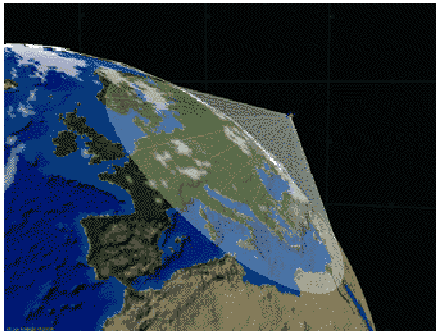


“Diritti televisivi: implicazioni e possibili scenari futuri dopo la sentenza ‘Murphy’”

Bruxelles – 28/09/2012

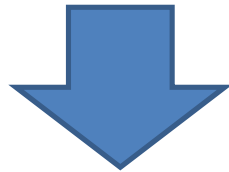
Case C-403/08 FA Premier League v QC Leisure and Case C-429/08 Karen Murphy v Media Protection Services Limited

Un pub inglese trasmette al pubblico partite della Premier League i cui diritti di esclusiva per il territorio greco sono detenuti da NovaSport. La comunicazione al pubblico avviene attraverso decoder e tessera pay tv acquistate legalmente in Grecia e commercializzate in UK.



Clausole di esclusività territoriale assoluta

Al fine di proteggere l'esclusiva su un territorio, ogni broadcaster si impegna, nei contratti di licenza ad impedire la ricezione delle rispettive trasmissioni al di fuori del territorio per il quale hanno la licenza"



Criptaggio



Devices

Libera circolazione dei servizi

Giurisprudenza Coditel I (1980) e Coditel II (1982)

Libera circolazione dei servizi può essere limitata per protezione diritto d'autore. Ma in Coditel II, si chiarisce che la restrizione deve essere appropriata e proporzionata rispetto al danno.

Le immagini di prestazioni sportive non sono frutto di una creazione intellettuale, non sono quindi protette dal diritto d'autore. Gli ordinamenti nazionali possono trovare altre forme di protezione equivalenti (per legge o per via contrattuale). Anche in questo caso la Corte riconosce agli Stati membri la possibilità di restringere la libera prestazione dei servizi quando funzionale all'obiettivo specifico della protezione: "lo sfruttamento commerciale" nei limiti di una "remunerazione appropriata" (UTECA 2009).



Le clausole di esclusiva assoluta sono finalizzate alla massimizzazione del profitto attraverso la compartimentazione del mercato. La massimizzazione del profitto non giustifica la restrizione del mercato interno.

Direttiva 98/84/CE Accesso condizionato

Misure contro i dispositivi illeciti che forniscono l'accesso non autorizzato a servizi protetti

FAPL: Una tessera e un decoder venduti legalmente in uno Stato membro diventano illeciti quando utilizzati in un altro paese.

Corte: La direttiva AC definisce il dispositivo illecito: «*apparecchiature o programmi per elaboratori elettronici concepiti o adattati al fine di rendere possibile l'accesso ad un servizio protetto in forma intelligibile senza l'autorizzazione del prestatore del servizio*». I dispositivi in oggetto sono stati venduti legalmente e non hanno subito alcuna manipolazione.

Restrizioni alla concorrenza

- “ La Corte **conferma compatibilità degli accordi di esclusiva** quando si limitano a garantire *ad un solo licenziatario il diritto esclusivo di trasmettere materiale protetto a partire da uno Stato membro* (conferma giurisprudenza Coditel)
- “ **Le clausole di esclusiva territoriale assoluta** sono invece da considerarsi restrittive della concorrenza perché *... vietando al radiodiffusore di fornire i decoder che abilitano l'accesso al materiale protetto, se destinato ad un utilizzo al di fuori del territorio coperto dall'accordo di licenza, sono finalizzate alla partizione sulla base di confini nazionali*” e non di criteri oggettivi quali l'audience potenziale o la lingua (Considerando 17 direttiva cavo/sat).

Scenari?

- “ Impatto della decisione oggi (FTA vs. Pay) e domani (online, altre opere audiovisive)
- “ Soluzioni prospettate: (LV Commissione 2011) una doppia licenza (nazionale e pan-europea), licenze su basi linguistiche o di audience.
- “ Il diritto d'autore come modello di business vs. generico diritto alla remunerazione.
- “ Circolazione dei servizi vs. circolazione dell'accesso.
- “ Diritto concorrenza e mercato interno vs. diversità culturale.
- “ Accesso ATAWAD (any time, anywhere, any device) ad un mega catalogo europeo vs. varietà dei repertori/offerta/costi.



antitrustitalia 

GRAZIE!